



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 3108 del 18/04/2018

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea
gabinetto.assessorerisorseagricole@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Ambiente
dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report del Gruppo Misto Stato-Regioni, della Commissione Ambiente e Energia, del
16 aprile 2018, ore 15.00, tenutasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Conferenza Stato-Regioni, via della Stamperia n. 8, Roma.**

Il giorno 16 aprile 2018 alle ore 15.00 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei
Ministri in Roma, si è tenuta una riunione tecnica di Gruppo Misto Stato-Regioni, per l'esame del
seguente provvedimento:

Parere, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 281 del 1997, sullo "schema di D.P.R. recante ulteriori modifiche all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dell'Ufficio Legislativo del MATTM, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) e della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MIPAAF, dell'Ufficio Legislativo del Dipartimento Politiche Europee (DPE) e della Struttura di Infrazione UE del DPE;
- i rappresentanti della Segreteria della Conferenza Unificata;
- i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di: Sardegna (Coordinamento tecnico della Commissione Ambiente ed Energia), Lazio, Abruzzo, e degli uffici di Roma delle regioni: Calabria, Campania, Lombardia, Sardegna e Sicilia;

Per la Regione Siciliana presente il funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio referente del Dipartimento Affari Extraregionali - Ufficio di Roma.

La riunione è stata presieduta dal dott. Massimiliano Cosenza, in qualità di responsabile dell'istruttoria della Segreteria della Conferenza.

Il Dott. Cosenza, coordinatore della riunione, ha aperto la discussione sulla questione iscritta all'ordine del giorno ed ha passato la parola alla dott.ssa Maria Ledda della Regione Sardegna, Coordinamento tecnico interregionale Ambiente, per esporre le proposte emendative elaborate dalle Regioni e Province Autonome sul testo inoltrato dal Ministero.

La dott.ssa Maria Ledda, Regione Sardegna, è passata all'esame punto per punto degli emendamenti richiesti dalle Regioni e P.A. (*allegato n. 1*), in particolare di: Sardegna, Lombardia, Piemonte, Lazio, Liguria e Toscana e su cui si sono espressi i Ministeri presenti.

Di seguito l'esito agli emendamenti proposti dalle Regioni e P.A.:

- *all'art. 1, comma 1 e comma 4* - le Regioni hanno chiesto che tra le Istituzioni che il MATTM debba sentire, sia indicato direttamente l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

A tal proposito è stata aperta un'ampia discussione in merito ai ruoli e compiti svolti dall'ISPRA e dal Consiglio del Sistema Nazionale (CSN) di cui all'art. 13, comma 2, della

legge n. 132/2016. In proposito il rappresentante del MATTM, dott. Duprè, ha chiarito che il primo è un organo prettamente tecnico e, il secondo, è un organismo di natura politica, raccordati sia dal fatto che il Presidente di ISPRA è anche Presidente del Comitato e sia che i due organismi interloquiscono costantemente.

Il rappresentante del MATTM, Dott. Duprè, ha evidenziato una sorta di condivisione in linea di principio sulla richiesta ed ha sottolineato che bisognerà capire la *ratio* della previsione normativa se sia quella di garantire una valutazione globale ed unitaria in materia. Quindi, il Dott. Duprè, MATTM si riserva di valutare la richiesta regionale, sentito preliminarmente il Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi (**DAGL**), che ha una più completa conoscenza delle ragioni sottese all'inserimento del Comitato alla luce dei presupposti contenuti nella Direttiva.

- *all'art. 1, comma 3* - aggiungere una deroga al divieto di immissione in natura per le specie parautoctone con l'inserimento del seguente testo: *“I divieti di cui al presente comma non si applicano alle specie parautoctone, così come definite dall'art 1 del decreto n. 19 gennaio 2015, individuate nelle Linee Guida di cui al comma 1 nei rispettivi territori di parautoctonia”*.

Anche in relazione a tale punto il MATTM si è riservato di approfondire la richiesta, sentito il DAGL, manifestando comunque una sostanziale apertura in considerazione dell'assenza di preclusioni in merito alla “parautoctonia” da parte della Direttiva 92/43/CEE.

- *all'art. 1, comma 5* - sostituzione del verbo “*predisposto*” con “*presentato*” tale richiesta delle Regioni deriva dal fatto che è stato ritenuto più adatto alla fattispecie in esame. Accolto dal MATTM perché ritenuto utile nell'istruttoria svolta dalle Regioni.

Successivamente è stata affrontata la richiesta di esclusione, rappresentata dal MIPAAF avente ad oggetto una deroga – relativa all'art. 1, comma 3, inserendo “*e ad esclusione degli organismi utili per la difesa fitosanitaria*” in quanto la competenza del Servizio Fitosanitario è in capo al MIPAAF.

La rappresentante dell'Ufficio Legislativo del Dipartimento Politiche Europee (DPE), presente alla riunione in seguito a richiesta esplicita del Dott. Cosenza, coordinatore della riunione, e viste le varie richieste presentate, ritiene utile un confronto tecnico e legislativo fra i Ministeri (MATTM e MIPAAF), in quanto c'è un problema di eccesso di Delega in quanto la norma di legge è in capo solo al MATTM.

Vista la necessità di approfondimenti in relazione anche alla richiesta peraltro di parte ministeriale (che riguarda più specificatamente modifiche emendative sul testo, peraltro già “bollinato” e sul quale le Regioni si sono già espresse), i presenti hanno concordato un rinvio per maggiori approfondimenti e affinamenti conoscitivi.

Il Ministero MATTM si riserva di far pervenire risposta in relazione alle richieste emendative presentate dalle Regioni, se accoglibili o meno raccordandosi con il DAGL e successivamente il MIPAAF procederà ai relativi approfondimenti.

Il dott. Cosenza, coordinatore della riunione, ha evidenziato la mancata interlocuzione fra le amministrazioni centrali, in quanto il documento da sottoporre all’attenzione delle Regioni e su cui le stesse si devono esprimere, deve essere quello definitivo, senza ulteriori modifiche e quindi non potrà inserire il provvedimento in Conferenza Stato-Regioni ed attende che i relativi Ministeri si esprimano.

Si allega il foglio firme dei presenti alla riunione.

F.to il Funzionario
Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto
Il Dirigente dell’U.O.
Dott.ssa Margherita Cappelletti